

# Oggi è il giorno dedicato a «Santu Patre»

Si terrà oggi alle 16 in città, la tradizionale e storica processione di San Francesco di Paola. La pesante statua realizzata in legno dall'artista Giacomo Tartaglio nel 1729, attraverserà le vie più caratteristiche del centro storico.

La processione di oggi è la più sentita dal popolo trapanese e da sempre avviene due settimane dopo Pasqua. La pesante statua uscirà dalla chiesa omonima e verrà portata in spalla fino al quartiere di San Pietro, dove verrà posta su di un carro a ruote. Intorno alle 18, quando la statua si troverà alla marina, dal varco Torrearsa verrà deposta una corona di fiori nelle acque del porto, per ricordare tutte le vittime del mare e in particolare le vittime dell'affondamento della motonave «Espresso Trapani», affondata il 29 aprile del 1990, proprio mentre quel giorno il santo era in processione.

**Intorno alle 18 verrà deposta una corona di fiori nelle acque del porto, per ricordare tutte le vittime del mare**

In questi giorni poi c'è un altro tragico anniversario. Sono trascorsi due anni dal naufragio del peschereccio «Karol W.», a bordo c'erano i marittimi della famiglia Grimaudo, l'anziano Cino ed i suoi figli, Giacomo, Leonardo e Salvatore. Il 26 aprile del 2007 venne segnalata la loro scomparsa, l'indo-



mani furono ritrovate le reti, la barca fu individuata in un fondale di poco meno di 400 metri. In ordine di tempo sono gli ultimi marittimi trapanesi «vittime» del mare tanto importante per la città quanto carico di pesanti lutti.

Tornando alla processione, «Santu

---

La processione di oggi è la più sentita dal popolo trapanese. La pesante statua uscirà dalla chiesa omonima e verrà posta su di un carro a ruote

---

Patre» poi, verrà trasportato nella zona del porto peschereccio, dove avverrà la tradizionale benedizione di tutte le barche, e i pescatori offriranno certi voti. Dopo di ciò sono previsti i tradizionali giochi pirotecnici. Il rientro in chiesa è previsto intorno dopo le 23, quando la statua sarà tolta dal carro e in un'atmosfera di festa popolare, verrà nuovamente «annacata» allegramente in spalla, prima di entrare dentro il portone. Ad accompagnare musicalmente la processione sarà la banda musicale di Paceco di-

retta dal maestro Claudio Maltese. Come da tradizione, mercoledì prossimo si svolgerà l'acchianata del Santo nell'altare, a concludere i festeggiamenti per il taumaturgo cosentino iniziati il mercoledì dopo Pasqua con la tradizionale «scinnuta» e proseguiti con la tradizionale «novena».

È un rito carico di storia e cultura non solo di fede quello dedicato a questo momento religioso, e non a caso fa parte dell'iconografia della nostra città.

**FRANCESCO GENOVESE**